

## **TARIFFA PER COLLAUDI TECNICO-FUNZIONALI E DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI**

Approvata dalla Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana nella seduta del 28 febbraio 1996 e dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze nella seduta del 24 novembre 1997.

Prestazioni richieste:

- a) Esame del progetto verificandone la rispondenza alle finalità funzionali, alle leggi e Norme vigenti, alle disposizioni emesse dai VVF o da Enti di ispezione e controllo o da altre Amministrazioni.
- b) Verifica dei dimensionamenti dei componenti, del loro coordinamento e della loro rispondenza alle corrispondenti normative.
- c) Esame a vista "approfondito" che, dato il sempre notevole numero di componenti, non può essere nè breve nè superficiale. Si ricorda come esempio, a questo proposito, che nella Parte 6 della Norma CEI 64-8 è prescritto anche che vengano verificate le condizioni di installazione dei vari componenti e che siano in accordo con le istruzioni del produttore.
- d) Esecuzione di almeno la serie di misure prescritte dalle Norme CEI e dalle varie "Guide" dello stesso CEI, con adeguate strumentazioni.
- e) Analisi dei risultati degli esami e delle prove, comprese quelle di funzionamento dei vari settori di impianto e delle apparecchiature, per verificarne la rispondenza al progetto ed alle prescrizioni delle leggi e Norme e quindi dichiarare la collaudabilità degli impianti.
- f) Ove non fossero raggiunte le condizioni di collaudabilità prescrivere le necessarie modifiche ed eventualmente suggerire idonee soluzioni.
- g) Stesura di una relazione ampia, efficace e intelligibile in cui siano riportati: la descrizione dell'impianto con i richiami agli elaborati di progetto, le verifiche e le prove effettuate, con i relativi risultati dettagliatamente indicati, le eventuali modifiche ordinate, le conclusioni con quelle osservazioni, anche di carattere gestionale, che il collaudatore ritiene opportune.

Devono invece essere lasciati a discrezione i collaudi sulle macchine elettriche per le quali, data la grande varietà, non è possibile stabilire criteri di riferimento univoci. Infatti nel campo delle macchine si va dalle macchine rotanti alle statiche con elettronica di potenza, ai grandi apparecchi elettromedicali come le radiologie, i Tac i TRM.

Così pure devono essere lasciati a discrezione eventuali collaudi o collaborazioni al collaudo dei quadri elettrici per le prove di tipo e individuali previste dalle CEI 17/13.

Per tutti i collaudi valgono le maggiorazioni previste all'articolo 19 d-e di tariffa ed i rimborsi di cui agli artt. 4 e 6 con esclusione del conglobamento previsto dall'art. 13.

In ogni caso l'onorario minimo non deve essere inferiore a 900.000 lire.

Tariffa:

Si applicano le tariffe indicate nella seguente tabella, con riferimento alle aliquote riportate nella Tabella A della tariffa professionale.

**TABELLA ALIQUOTE PER COLLAUDI DI IMPIANTI ELETTRICI**

COLLAUDO TECNICO DI	CLASSE E CATEGORIA DI RIFERIMENTO ALLA TABELLA A DELLA TARIFFA	COEFFICIENTE PER COLLAUDO TECNICO
Impianti elettrici di cabine di trasformazione fino al quadro di B.T. compreso	III a	0,35
Impianti elettrici in ambienti ordinari	III c	0,35
Impianti elettrici in: – ambienti ad uso medico (ex CEI 64-4); – ambienti di pubblico spettacolo soggetti al controllo della Commissione di Vigilanza; – ambienti e luoghi con pericolo di esplosione (con l'esclusione degli impianti a sicurezza intrinseca); – impianti a tensione superiore od uguale a 15 kV	III c	0,45
Impianti elettrici in ambienti e luoghi con pericolo di esplosione con impianti a sicurezza intrinseca	III c	0,50

\*\*\*\*\*